

Sistema di controllo dei parassiti per le colture orticole in serra – Produzione di piantine

Автор(и): Растителна защита
Дата: 06.04.2021 Брой: 4/2021



Produzione di Piantine

Parassita – Marciume basale delle piantine Rhizoctonia solani, Pythium de Baryanum ecc.

Danni

Sui fusti alla base delle piante compaiono macchie acquose. Le macchie circondano rapidamente il fusto come un anello, che si rammollisce, marcisce e la pianta si piega come se fosse stata tagliata.

Lotta

Allevare le piantine in un substrato sterile a una densità di semina ottimale, mantenendo una temperatura ottimale (18-22°C) e un'umidità del terreno adeguata, con regolare ventilazione e irrigazione solo con acqua temperata.

Parassita – **Marciume secco delle piantine**

Danni

Nella zona del colletto e leggermente al di sopra, il fusto si assottiglia e la pianta si piega. La zona danneggiata è secca, a differenza dei danni causati dal vero marciume basale.

Lotta

La differenza tra la temperatura del suolo e dell'aria non deve superare i 6-8°C. Si devono effettuare irrigazioni frequenti con quantità ridotte di acqua e una regolare ventilazione dei locali di coltivazione delle piantine.

Parassita – **Peronospora precoce (maculatura bruna delle foglie)** *Alternaria solani*

Danni

Sulle foglie più basse compaiono piccole macchie acquose, che si allargano rapidamente, acquisiscono la struttura concentrica caratteristica della malattia e, con umidità più elevata, si ricoprono di una patina scura della sporulazione fungina.

Lotta

Il patogeno attacca le piante con alta umidità dell'aria e non è esigente in termini di temperatura. Si deve garantire un buon regime di aria e acqua, evitando ristagni idrici eccessivi. Quando si accerta l'infezione, si devono effettuare da due a tre trattamenti con prodotti fitosanitari registrati.

Parassita – **Muffa grigia** *Botrytis cinerea*

Danni

La malattia si sviluppa rapidamente in colture dense, con umidità dell'aria elevata o su piante fortemente umidificate. Sulle parti colpite si sviluppa una patina muffosa grigia.

Lotta

Si deve mantenere rigorosamente un buon regime di aria e acqua. Alla comparsa dei sintomi e in condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia, si deve effettuare un trattamento con prodotti fitosanitari registrati.

Parassita – Nematodi galligeni classe *Nematoda*

Danni

Sulle radici delle piante si formano rigonfiamenti e deformazioni, chiamati galle, che ostacolano l'assorbimento di acqua e sali minerali. In caso di infestazione grave, si osservano ritardo nello sviluppo delle piante, ingiallimento delle foglie e appassimento.

Lotta

Si deve effettuare un'analisi del terreno sulle aree destinate alla produzione di piantine e ortaggi.

Le aree destinate alla produzione di piantine e le attrezzature di lavoro devono essere disinfettate con prodotti appropriati. Il trattamento sistematico con nematocidi è giustificato solo nelle parcelle per la produzione di piantine.

Parassita – Grillotalpa *Gryllotalpa gryllotalpa*

Danni

Sverna come insetto adulto e larva nel terreno, principalmente in luoghi con materia organica in decomposizione. Si nutre delle parti sotterranee delle piante, rodendo l'apparato radicale e mangiando i giovani germogli. Le piante danneggiate si seccano.

Lotta

A causa del suo modo di vita nascosto, la lotta contro questo parassita è difficile. La lavorazione del terreno aiuta a distruggere le gallerie e i nidi della grillotalpa, nonché a eliminare i suoi vari stadi di sviluppo.

L'uso di esche pronte registrate è il metodo più conveniente e facilmente applicabile.

Parassita – Lumache fam. *Limacidae*, fam. *Ariomidae*.

Danni

Le lumache sono parassiti altamente polifagi. Preferiscono cibo vegetale e danneggiano le piante giovani nei semenzai e gli ortaggi precoci. Sono particolarmente pericolose quando le piante sono coltivate in condizioni di elevata umidità.

Durante l'alimentazione e lo spostamento su piante e terreno, le lumache lasciano una scia di materiale vischioso bianco-argenteo, che è indicativo della loro presenza.

Lotta

Distruzione delle infestanti e regolare lavorazione del terreno. In piccole aree, si possono posizionare cumuli di giornali umidi e distruggere i parassiti nascosti al loro interno. Interrare contenitori riempiti con crusca imbevuta di birra tra le piante, che vengono controllati ogni mattina e il contenuto distrutto. Spolverare con cenere di legna. Spolverare i sentieri con calce viva o nitrato di potassio. Spargere esche fatte con combustibile solido e crusca. Uso di molluschicidi registrati.